



stranieri non li applichino sulle nostre. Dipendera dai negozianti, la cui abilita pur troppo non la mai dimostrata, di difendere il paese contro le pretese degli agrari stranieri...

con un'opera d'arte e regna delle belle arti. Arguiamo che in seguito sia aperta la via al prof. De Paoli...

Pordenone, 12 novembre.

Per il tram Pordenone-Maniago. (Peter) Sabato in questo Municipio fu tenuta una adunanza dei rappresentanti i Comuni settentrionali del distretto...

Questa l'isola composta dai sindaci dei sei Comuni interessati e dei signori ing. Roviglio, avv. Stivaquello, Antonio Vega. Questa commissione si e impegnata a presentare le sue conclusioni entro un mese.

Annegamento.

Ter l'altro, verso le ore 4 pomeri, certo Teolino Francesco, d'anni 71, da Felsetto, reduce da Povoletto, passando il Torre a Salt, fu travolto dalla corrente e perimiseramente annegato.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso. A tutto 25 novembre p. e aperto il concorso al posto di levatrice comunale coll'anno stipendio di lire 385.

La nomina sara duratura per un anno, salvo riconferma. I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria entro il termine predetto.

UDINE

INTORNO ALLA MOSTRA e alla distribuzione dei regali.

Sabato 17 alle ore 11 ant. oi sara la ripresa della distribuzione dei biglietti per l'assegnazione dei duemiladuecento e piu regali, nonche circa mille buoni per bibite, che ancora rimangono a disposizione.

Venerdi 16 accesso gratis. di padiglione dell'ala destra, ova i regali disponibili saranno raccolti ed esposti alla constatazione del pubblico.

Le medaglie e i diplomi ai premiati della Mostra saranno spediti ai rispettivi destinatari, essendosi deliberato di non fare la proclamazione in forma solenne domenica, come si era detto.

Diversi concerti musicali rallegreranno il ritrovo nelle giornate di sabato e di domenica.

Echi del Torneo.

Alcuna rettifiche. A rettifica di qualche errore incorso nella pubblicazione dei premi assegnati ai vincitori del Torneo, ripetiamo qui correggendo.

Milano, medaglia d'oro del sig. G. B. Tallini. Nella lista pubblicata il secondo, terzo e quarto premio furono segnalati come doni del Comitato, anziche rispettivamente del com. Morpurgo, della Societa ginnastica e del sig. G. B. Tallini.

Una lettera del senatore G. L. Piccoli al "Giornale di Udine."

Ecco la lettera dell'on. Piccoli che il "Giornale di Udine" ha pubblicata ieri: Udine, 11 novembre 1900. «Giungo in ritardo, perche venardi mi trovava in viaggio quando usciva il suo Giornale.

«Respingo l'insinuazione che il voto per l'opera di F. Cavallotti avesse un significato e un'importanza sovversivo ecc.». «La vittoria dell'articolo che segue il resoconto del Consiglio, forse non si trovava a Udine e non sa quale senso di orrore abbia suscitato nel nostro popolo la tragica fine del simpatico poeta, dell'esimo oratore, del fervente patriota; senso di orrore che si manifestò in tutta Italia.

«Quando un colpo mortale lo vedeva, il Cavallotti stava combattendo una battaglia titanica contro le immoralità che avevano sparso una fosca luce sul nostro orizzonte. «Nell'entusiasmo del dolore 2000 cittadini udinesi firmarono in allora una petizione al Municipio, perche una delle vie di Udine portasse il nome di Felice Cavallotti.

«Verificandosi ora il nuovo censimento, e dovendo dare il nome a una trentina di contrade nuove, ed essendo recentemente veduti in luce fatti di immoralità nel Mezzogiorno d'Italia che hanno rattristato tutta la cittadinanza onesta, tornava ben a proposito di ricordarsi la domanda dei 2000 cittadini, e l'accettazione della proposta fatta in allora sarebbe risultata in questo momento una soddisfacente al sentimento generale che deplora le turpitudini scoperte nelle metropoli partenopee.

«Il consigliere Francesco Zucchi lo disse e lo ripeté con parole tonde, che il resoconto non riporta, che egli chiedeva la designazione di una via a Felice Cavallotti in nome della moralità, e indipendentemente da qualsiasi intento partigiano.

«Il Cavallotti, che che se ne dica soleva alla Camera alla estrema sinistra, ma apparteneva al partito legittimo. «Come si può dire, seriamente che il voto per una via a Felice Cavallotti sia un atto contro la Monarchia? Non abbiamo noi una via Mazzini? A mio parere la Giunta poteva abilitare la sua in innocua proposta, avrebbe dato con ciò soddisfazione ad un nobile sentimento popolare, e provveduto assai meglio alla quiete pubblica di quello che abbia fatto col respingerla.

«Questa e la mia opinione, indipendente come sempre, queste le ragioni del mio voto. G. L. Piccoli.

Il giornale del grande «criterio politico» dopo aver preso tempo, a pensarci su, commenta con una lunga prosa tortuosa e inconcludente, di cui, per quanto, e di dato di cavarlo col nostro ottuso comprendonio, ecco il costrutto.

«Il "Giornale di Udine" aveva d'accordo con sen. Piccoli in quanto riguarda l'opera sua in favore degli istituti ginnici, e d'infanzia, e scriveva fino a chiamarlo apostolo dell'infanzia. Capite che sforzo generoso?

E conclude, con questa mirabile scoperta: «La ginnastica e tutte le nobili opere filantropiche ci uniscono — e la politica che ci divide».

2. La mozione per la via Felice Cavallotti aveva un movente puramente amministrativo. Ma

3. la Giunta municipale avrebbe dovuto improvvisare, un atto politico, subdando la volonta della minoranza contro ogni retto criterio di amministrazione.

4. Chi ci oppone, e bravo, eh? 5. I proppugnatori della via Felice Cavallotti non dovevano rivolgersi alla Giunta, ma alla Commissione incaricata di scegliere i nomi alle vie. Pare dunque che la on. Giunta avrebbe «subito» il formidabile nome di Felice Cavallotti, se veniva dalla Commissione; ma venendo da un consigliere in Consiglio comunale, le pareva, come fu detto, «un suicidio».

In conclusione: la proposta, venuta

dalla minoranza era amministrativa — ma però l'accettazione per parte della Giunta sarebbe stata un atto politico, e contrario alla retta amministrazione. E questo ebb'è il senatore Piccoli a riportare l'esperienza doveva vederlo a riconoscerlo.

E quindi anche lui non ha quel «criterio politico» che è una specialità del solo «Giornale di Udine».

E non dovevano avere un gran criterio politico nemmeno quei consiglieri comunali di parte moderata che l'altro anno davano il loro voto per l'elezione del senatore Piccoli a sindaco nell'Amministrazione radicale; poiche in quell'occasione egli — non meno sovversivo di adesso — ebbe l'unanimità dei voti.

E di quel tale «criterio politico» deve essere sfornito anche l'attuale sindaco senatore di Prampero, che domenica scorsa designava suo rappresentante nel simposio del Torneo proprio quell'antimonarchico e sovversivo, o per lo meno affar, che è il senatore Piccoli, reo di quel tale voto che scottava nobiliti nonchè melodrammatici edegni del «Giornale di Udine».

Decisamente... non c'è più religione!

Il nuovo Prefetto.

Riferimmo giorni sono come in una corrispondenza da Benevento al «Giorno» si dessero poco promettenti notizie del com. Flaati, nuovo prefetto di Udine. Dovrossamente rileviamo pertanto come un'altra campana suonò con tutt'altra intonazione.

Una corrispondenza al «Corriere di Napoli», pure da Benevento, segnala come al com. Flaati, accomiatatosi, fossero fatte dimostrazioni di simpatia e di rimpianto vivissime, non solo dal mondo ufficiale, ma anche da numerosi professionisti impiegati e liberi cittadini. E la corrispondenza conclude dicendo che com. Flaati «funzionario distinto, che amò la città e la provincia, e che lascia orme di amministrazione equanime, oculata e corretta».

Auguriamo che così sia e aspettiamo la prova dei fatti.

Camera di commercio.

La scadenza del tributo camerale. Visto l'art. 11 del regol. 16 agosto 1889 e l'avviso 25 ottobre 1900 si fa noto:

1. che il tempo utile per il pagamento delle tasse camerali, dell'anno 1900 scade col giorno 10 dicembre p. v. 2. che i ruoli dei contribuenti, approvati dalla R. Prefettura di Udine, sono visibili presso l'ufficio della Camera.

Le elezioni commerciali del 2 dicembre p. v.

Risolto il dubbio — cui già accennammo — per il decretato aumento dei consiglieri camerali friulani da 19 a 21, è stato definito che le imminenti elezioni commerciali sono per il rinnovamento parziale dei membri della Camera di commercio. Si tratta dunque solo di sostituire i rappresentanti scaduti e di nominarne due in più.

Sappiamo che una petizione da Palmanova — firmata da circa trenta negozianti — all'Associazione dei commercianti e industriali del Friuli, domanda che nella lista dei candidati dell'Associazione stessa sia incluso il nome di un rappresentante di quel notevole Capoluogo.

Non è da dubitare che la giusta domanda sarà accolta e soddisfatta. Fra pochi giorni il Consiglio della Società sarà convocato appunto per deliberare sulla compilazione di tale lista.

I funerali del cav. Don Leonardo Piva.

Commoventi e splendide riuscirono le onoranze funebri ieri tributate a Don Leonardo Piva.

Intervene l'on. Giunta Comunale nelle persone del Sindaco e degli Assessori cav. Vatri e Antonio Beltrame. Molte notabili persone presero parte di corteo.

Eravi anche la bandiera della Spezia Cattolica in M. S. con la relativa rappresentanza.

Prima che la bara fosse calata nella fossa si tennero i discorsi dell'estremo saluto.

Per primo prese la parola il Sindaco comm. Antonino di Prampero, che disse delle siette virtù del funzionario; indi un rappresentante della ditta Leonardo Rizzani, infine il sig. Francesco Coggio quale rappresentante la ditta Frilli De Paoli e Chiari, pronunciando le seguenti parole:

«Sulle spoglie mortali dell'ottimo nostro Don Leonardo Piva tutti i buoni verranno lagrime versate, ultimo tributo di affetto e di riconoscenza a lui per tanti anni fu il gelido custode dei nostri cari defunti.

«Del sacerdote Riva dell'anno d'eleto ingegnere

non è mio compito il ricordare le benemerite. Io però che tante e tante volte su questo tomba, vidi Don Leonardo pregare e meditare, nell'anima il bisogno di progredire al più bene fattore, a come anche di molti che per le sue opere di Santa Maria gli si edificò del comune legato l'altare sovrastante; e intanto la graditudine di invito fu e di tratti sovente e pregare in questo sacro recinto, anche per la buona anima vostra, o Don Leonardo.

«Addio Di lassù guardate bene, non avrete magnanime opere noi sapremo sempre ricambiare colla persona gradita, colla preghiera».

Durante la cerimonia d'ordine del funerale Rizzani fu scosso il lavoro e tutta quella moltitudine di operai, con a capo il sig. E. Piotti, seguirono e portarono processionalmente la salma.

Tre le corone: una del Municipio, una dell'Ufficio Tecnico e d'igiene, in fiori freschi, stupendamente lavorata dal giardiniere comunale Paolini; ed una dei congiunti del defunto.

Numerosissimo il popolo, tutto commosso, e molti i piangenti.

Anche il Cappellano del Redentore prese al defunto con nobilita parole l'estremo valed.

Il Municipio aveva stabilito che la salma dell'estinto fosse trasportata con la carrozza di prima classe tirata da quattro cavalli, ma, rispettandosi ed eseguendo la volonta di lui, il trasporto venne fatto a spalla dai quattro affossatori del Cimitero.

Così pure, secondo la sua volontà, venne sepolto in uno degli elevati loculi, avanti la Chiesa, in una fossa cementata e coperta da volte in mattoni.

«L'ultimo pensiero di un cittadino che la salma dell'estinto fosse trasportata con la carrozza di prima classe tirata da quattro cavalli, ma, rispettandosi ed eseguendo la volonta di lui, il trasporto venne fatto a spalla dai quattro affossatori del Cimitero.

Così pure, secondo la sua volontà, venne sepolto in uno degli elevati loculi, avanti la Chiesa, in una fossa cementata e coperta da volte in mattoni.

Gli esami da segretario comunale. La Gazzetta Ufficiale pubblica un'ordinanza colla quale si indicano per l'11 marzo 1901 gli esami per la patente di segretario comunale.

A questi esami potranno partecipare i licenziati, tecnici, ginnasiali e normali superiori, purchè abbiano, per due anni, prestato servizio in qualche segreteria comunale o provinciale.

Lezioni ogni settimana. Si assicura che, per ragioni di economia, il collegio di Roma, Japur ha rinunciato ad ogni progetto di miglioramento economico dei delegati di pubblica sicurezza.

Biglietti da lire 50 e 100. Sono in circolazione biglietti da 50 e 100 lire della Banca d'Italia falsificati con molta abilità.

La Banca ne sta studiando i caratteri. Fra i segni di riconoscimento dei biglietti falsificati c'è il bollo che è di un rosso più sbiadito, e la carta è differente, non ha quel carattere di tela o filigrana che serve di principale indicazione ai cassieri per distinguere i falsi buoni dai falsi biglietti di Banca.

Il «Canzoniere» di Berto Barbarani. Abbiamo l'impegno di depositare quattro copie del «Canzoniere» di Berto Barbarani, ricco ed elegante volume, finemente illustrato da artisti insigni — fra cui basti citare il Dall'Oglio Bianca — e che contiene la raccolta completa dei «cicli» delitti dal 1800 nella sua serie di...

Teniamo queste quattro copie, per pochi giorni, a disposizione delle eventuali richieste. Rivolgersi a questo ufficio.

Una serata del «Fiodramma» matel. Questa sera 14 novembre il fiodrammatista dell'Istituto T. C. daranno l'annunciato trattamento nel Teatro Minerva.

Eccone il programma: Parte I — «Virgilio» Commedia in un atto di E. Lombroso.

Parte II — «Ordnanza», burlesco della vita militare in un prologo ed un atto del cav. Alfredo Testoni. Il prologo verrà detto dal sig. Av. Castagnoli.

Parte III — «Non c'è amore senza stima», brillante farsa in un atto.

Chiederà il trattamento un modesto festino di famiglia.

Gioco filarmico. Giuseppe Verdi. Domani, giovedì 15, alle ore 21, avrà luogo il grande concerto a piena orchestra col seguente programma:

1. L. Ganno — Marcia Lirica per Orchestra. 2. P. Sudesti — Capriccio Corvino, per Orchestra.

3. J. Pini — Diversissimo Roba d'Opera, eseguito da 18 Violini, 4 violoncelli e Flauto forte (Sig. G. Conti). 4. W. Ballo — Ouverture nell'op. La Gioconda per Orchestra.

5. P. Sudesti — a) Marcetta A notte per 2) Capriccio Danza di Polka per 3) Capriccio Flauto, per orchestra.

6. J. Bajot — Supto del ballo. 7. Puppato (La Fata delle bambole) per Orchestra. Maestro concertatore e direttore, sig. Giacomo Verza.

Il «Canzone» Francesco Coggio rivente quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 9.

Nuove cartoline udinesi. L'ingegnere ed orefice Bacci ha edito...

Teatro Nazionale. La Compagnia marionettistica Roscardini, darà questa sera...

Circo Zavatta. Stasera alle ore 8 e un quarto...

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di agosto 1900...

Id. estinti nel mese stesso. Rimaneva N. 3,850,982...

Pratichi e premi. Attorno sempre il capitale spesso vengono due o tre volte...

L'Italia nei cento anni del secolo XIX. È uscita la 15ª dispensa dell'Italia nei cento anni del secolo XIX...

Altre appartamenti da affittare. Nel centro della città affittasi un appartamento signorile e fornito di tutte le comodità...

Prof. E. Chiaruttini. Specialista per malattie interne e nervose. Consultazioni dalle ore 10 alle 11 1/2 di ogni giorno.

La Ditta Pietro Marchesi. avverte la spettabilissima Clientela di città e provincia che dal primo novembre corr...

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine. Istituto Tecnico. 13. 11. 1900...

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine. Istituto Tecnico. 13. 11. 1900...

Cronaca giudiziaria. CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Processo per infanticidio. Seduta ant. del giorno 12 novembre.

Prosidente Zanetti, Giudici, Consiglieri e Segretario, P. M. Ronga, Canovelli, Fabbro, Difensore avv. Galeazzi.

Sunto dell'atto d'accusa. Mior Maria, maritata a Luigi Mio...

In seguito a denuncia del medico l'autorità giudiziaria constatò che la bambina era nata viva e sana, e che era morta per asfissia prodotta da strozzamento.

Letto, l'atto d'accusa il Presidente comincia l'interrogatorio della imputata ma non potendo questa per la commozione parlare ed essendo anche quasi mezzogiorno si rimanda il processo per la sera o mezza del pomeriggio.

Udienza pomeridiana. Sostenua dai carabinieri alle ore 1 e mezza in punto...

Un nero fazzoletto le coprì la testa; piange. Alla 1 o tra quarti entra la Corte e il presidente vedendo che non può riuscire a far parlare la imputata le domanda se conferma le disposizioni fatte...

Con un debole filo di voce essa risponde di sì e allora il presidente legge il primo interrogatorio.

Nel primo l'imputata nega di aver ucciso la bambina e dice che credeva di esser in cinta di cinque mesi. Nel secondo, ammette di aver strozzata la bambina, perché questa non fosse testimonia della sua infedeltà.

Interrogatorio del testimone. Faverio Dott., Ottorino medico di Zoppola, che conferma la sua denuncia presentata al sindaco del suo comune il 23 aprile 1900.

A questo punto si legge la disposizione della madre della Mio che prestò all'imputata le prime cure, che dapprima era accusata come complice e che fu assolta di questa imputazione in corso d'istruttoria.

De Lorenzi Maddalena d'anni 16 contadina di Villafraanca di Cusano, Era a dormire con la Mio; la sera del 22 verso la mezzanotte questa, accusando forti dolori di pancia o di schiena, si alzò, e uscì in strada. Essa seguì e mandò a chiamare la madre della Mio.

Poi ritornò a letto. Alla tre, venuta la madre, fu mandata fuori della camera e seppa che l'imputata aveva partorito. La mattina vide il neonato che era bello la madre, però diceva che non poteva vivere perché era di 3 mesi.

A domanda del P. M. risponde che la bambina aveva la faccia graffiata. A domanda della difesa, risponde che l'imputata è maritata da 3 anni, che abita in una casa isolata e che suo marito sta all'estero nove mesi dell'anno.

De Giusti-Selan Barbara d'anni 58, possidente. È vicina di casa dell'imputata, e le prestò le prime cure fino a che venne la madre di questa. Il bambino allora non aveva alcun segno sul viso, quando però lo portò a battezzare vide una striscia rossa attorno al collo e delle graffiature sulla faccia.

Si legge la deposizione della teste Gobbo Antonio d'anni 25 che essendo ammalata di parto, non può presenziare all'udienza.

La requisitoria del P. M. Il P. M. avv. Ronga insiste nell'accusa. Dice che la imputata al momento del parto era in pieno possesso delle

sue facoltà mentali e ricorda ai giurati che le circostanze speciali d'onore, su cui probabilmente si baserà la difesa sono già state considerate dal legislatore...

L'arringa dell'avv. Galeazzi. L'egregio difensore comincia col ricordare la massima di quel celebre magistrato, che disse: « il mio dovere di magistrato sarebbe di condannarti, ma quello di uomo è di assolverti ».

Per fare vera giustizia bisogna dunque tener conto delle vicende della vita. E qui incomincia a descrivere le condizioni di questa donna che non ha nessuno che la sorvegli, poiché il marito sta all'estero 9 mesi all'anno, e che assalita da seduttori cade nella colpa.

Il giorno del parto il pensiero del marito tradito e quello dell'onore perduto l'assale, l'assale, l'assale, quasi inebriante, uccide suo figlio.

A questo punto l'oratore lancia una splendida invettiva contro il vero colpevole, il seduttore e chiude la sua arringa raccomandando la sua protetta ai giurati.

Dopo di ciò il presidente fa il riassunto della causa e poscia presenta ai giurati un quesito unico, col quale si domanda se la Mio è colpevole del delitto di cui è imputata.

I giurati si ritirano per deliberare. Il capo dei giurati legge il verdetto che chiama colpevole la Mio, accennando però le circostanze attenuanti.

Il P. M. allora domanda 8 anni di reclusione, che però ridotti a 4 anni di detenzione.

La difesa si raccomanda alla clemenza della Corte. Questa si ritira e alle 4 e poco o il presidente legge la sentenza.

Il secondo processo. Lesioni volontarie. L'atto d'accusa.

Nel pomeriggio dell'8 settembre 1900, in località Monte Lison, su quel di Erto-Casso, Martinelli, Oswald di Apollonia, nato il 27 febbraio 1884, armato di fucile, stava cacciando senza licenza.

La narrazione dell'offeso, le parziali ammissioni dell'imputato, le dichiarazioni dell'unico testè presente Gargara Bartolo, e la giudiziale perizia accertano il fatto che, per mancanza di spinta proporzionata, e per la inefficacia del mezzo, la intenzione del Martinelli si limitò al proposito di recare una offesa al corpo.

In conseguenza di ciò il suddetto Martinelli è accusato di lesioni volontarie, prevista dagli art. 372 n. 2, 373 C. P. e di contravvenzione al porto d'arma.

Corte d'appello di Venezia. Streh Giuseppe era stato condannato dal Tribunale di Udine alla multa di lire 19.80, a sei giorni di detenzione e ad un anno di vigilanza per contravvenzione alla legge doganale.

La Corte d'appello, in conformanza, condanna la pena di sei giorni per Decreto d'amnistia, e seneferma la pena pecuniaria.

Teatro. Teatro Minerva - Udine. La compagnia Salvini.

Sabato 17 i battenti del « Minerva » si rischiarano, ed il pubblico, speriamo affrettato affollato, a fare lo accoglimento onesto e lieto alla Compagnia Salvini.

La Compagnia con cui ci viene ora è composta — ci si dice — di elementi ottimi, fra cui un brillante d'istintissimo, il Brunoni.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendite, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispaoli. Includes data for various bonds and stocks.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.



Bonambula obierveggenza, dite a questo uomo che cosa deve fare per guarire subito dalla tosse.

Prenda subito le Pastiglie Balsamiche Castelli e base di Lattucio e sarà felice! Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucio (preparate con massima onorificenza alle Spedizioni di Torino, Roma, Digione, Bari, Bari, Monaco, ecc.) sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire ogni qualità di tosse o mal di gola.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione, per la guarigione.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Svelinovich DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Alle famiglie! Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa.

Registratore di Cassa

Vi sarà consegnata una tessera-ricerata, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli accenti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa.

Registratore di Cassa.

Il REGISTRATORE DI CASSA funziona in Udine presso le seguenti Ditte: Dott. Luigi Fabris, Farmacia, Mercatocaglio — Plinio Zuliani, Farmacia San Giorgio — Luigi Pittoni, Pizzicagnolo. Via della Posta — Giuseppe Del Bianco, Mercerie ecc., Via del Morte N. 9, Milano.

Par convincersi che sono eccezionalmente vantaggiose le combinazioni che la Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA offre ai compratori di biglietti basta esaminare il programma de tagliato che si distribuisce gratis da tutti i rivenditori e si distribuisce o si spedisce, senza alcuna spesa in tutto il mondo, dalle Banche Fratelli CASARETO di Via Carlo Faicco, 10, Genova, Incaricata dall'emissione dei biglietti.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglie d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico digestivo dei preparati conatuali, perchè la presenza del BARBARO, che nutre le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO-CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendita in tutte le Farmacie, Drogherie, Librerie, ecc.

Malattie degli occhi. DEFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese. PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 13. Via Prefettura n. 14 - Udine.

ACQUA DI PETANI che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villanova, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al colt sempre innocuo, zolfato di rame per la cura della vite, fruttati, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

